Venerdì 27 Luglio 1900.

IL FRIULI

Udine — Anno XVIII — N. 178

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica
Udine a domicilio e nel Regno

Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 32
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

IL PERFETTO ACCORDO delle Potenze.

Ho letto una volta — in uno dei tanti libri cui i viaggiatori confidano ciò che hanno veduto, e anche ciò che hanno... sognato di vedere, e sopratutto... la speranza di rifarsi delle spese di viaggio sulla borsa dei creduli lettori, ho letto dunque, dicevo, che nelle bande musicali cinesi ogni bandista suona per conto suo quello che gli pare e piace; e che l'effetto fonico di quelle liberissime espansioni manda in visibilio il gentil popolo giallo.

Quanto ci sia di vero, non saprei, perchè non ho ancora avuto il tempo di andare in Cina, il che mi propongo di fare... colla seconda spedizione; so però che a quei concerti cinesi rassomiglia straordinariamente il «concerto europeo» che si sta eseguendo in questi giorni.

Ecco qui — confidatomi da un illustre diplomatico di passaggio ieri sera alla nostra stazione — il resoconto stenografico della conferenza internazionale tenutasi l'altro giorno segretamente ad Amsterdam.

*

L'Europa — Si tratta, dunque, o figliuoli, di combinare l'azione comune nella Cina. Metto la quistione sul tappeto.

Russia — Io dell'azione dalla parte di Tient-sin non me ne immischio; penso a proteggere le mie frontiere al nord, e mi basta.

Francia — I miei interessi, *parbleu*, sono limitati alla Cina meridionale.

Inghilterra — Approvo tuttoquello che si farà; ma, *goddam!*, i miei uomini e le mie sterline mi occorrono per il Transvaal e per le Indie.

Mac Kinley — Gli Stati Uniti si tengono, come sempre, alla politica delle «mani libere».

Giappone — Veramente... io sarei pronto a muovermi,... però preferisco starmene,... a meno che mi si garantisse prima...

Guglielmo II — La Germania è grande... dev'esser grande, per volere della divina Provvidenza e del mio [illegible] eccomi qua a prendere le armi e partire.

Italia (timidamente) — Eccomi qua colla prima spedizione, con alcune belle corazzate e un ammiraglio; se occorre, penserò alla seconda. Che cosa c'è da fare?

L'aquila bicipite — Laggiù per me non c'è nulla da beccare. Io non mi muovo.

L'Europa (alle Agenzie ufficiali ed ufficiose) — Annunciate al mondo che le Potenze sono nel più perfetto accordo.

*

L'Europa — Ed ora, risolta con unanime consenso così bene la prima quistione, passiamo alla seconda.

Chi avrà il comando supremo?

John Bull — Domando la parola. Io avrei un magnifico *stock* di generali che hanno sbalordito il mondo colle loro vittorie nel Sudan e nel Transvaal. Ma per non suscitare questioni, non ci tengo che il capo sia un inglese. Dico solo che non ammetterei mai (*[illegible]*) un orso del nord.

Giappone — Ben detto! Mi associo.

L'Orso del nord (scattando) — Nè io tollererei mai alla testa uno spaccone dai calzoni rossi; e aggiungo: nemmeno un muso giallo del Giappone.

[illegible] — Mi associo al preopinante.

Francia — Anch'io, per quanto riguarda, come ben disse l'amatissimo Nicolò, i... calzoni rossi.

Italia (placidamente) — Per me l'uno o l'altro fa lo stesso; anzi se credete... io ci avrei quel bravo Baldissera. (*Tutti fanno spallucce*). Eh, dicevo... così per dire.

Cecco Beppe (sospirando) — Ebbene... facciamo un sacrificio! Io metto a disposizione il trattato militare di Montecuccoli, splendida edizione tradotta in tedesco.

L'Europa — Allora, siamo tutti perfettamente d'accordo anche su questo. (*Alle Agenzie*). Annunciatelo!

*

L'Europa — Quanto ai contingenti rispettivi è inutile parlarne. Ognuno manda quanto vuole, quando vuole, e... se vuole.

Tanto sappiamo già da un pezzo che quei poveri cinesi non hanno armi moderne; in guerra portano l'ombrello e il ventaglio, e scappano a gambe levate. Almeno, secondo le ultime informazioni; fino al secolo scorso facevano così.

Rimane la terza ed ultima quistione: si marcia su Pekino? e quando?

Zio Sam — Sì. E subito. Marceremo anche *noi soli*, nord-americani.

John Bull — Non saprei... non credo... non vorrei che poi...

Giappone — Io sono pronto.... purchè mi si garantisca che dopo...

Guglielmo II — La Germania va sempre avanti. È stata anche a Parigi! Però, pensando che tant'è tanto il mio Ketteler è morto, io direi che... c'è tempo.

Italia — Sicchè, si va o si resta?

L'Europa — Dunque è deciso. Olà, voialtre! Annunciate che il concerto europeo è all'unisono.

*

Coro lontano di Li-hung-ciang, di Jung-lu, di Tuan, di Cing, ecc. ecc.: Evviva! È la volta che il concerto europeo ... lo suoniamo noi.

Bravi *boxers*, ai ranghi!...

L'Espada.

Le notizie dalla Cina.

Un po' per volta si squarcia il triste velo...

Già da giorni, a Londra e a Berlino, si ripete che la tattica adottata dalla diplomazia cinese è questa: *smentire* i massacri, per far sapere all'Europa un po' per volta che gli europei in Pekino sono morti, per diverse cause, senza responsabilità di quel Governo.

Le seguenti notizie odierne potrebbe essere una prima alzata del lugubre velo:

Londra 26 — Lo *Standard* ha da Shanghai in data di ieri: Un alto funzionario a Cifu diresse il 9 corr. ad un suo parente a Shanghai una lettera in cui dice che, in seguito ai continui combattimenti, ora non rimangono in vita che 800 persone nell'edificio della Legazione inglese a Pekino.

— Secondo un'informazione del *Daily News* un interprete cinese sarebbe riuscito a fuggire dalla Legazione inglese a Pekino. Questi racconta che quando egli abbandonò la Legazione la maggioranza dei membri della stessa erano morti e che la situazione dei superstiti era *disperata*.

Sir Robert (direttore generale delle dogane a Pekino) sarebbe morto il 2 luglio.

Come s'insegna la civiltà ai cinesi — Le orrende condizioni di Tientsin.

Londra 26 — Si telegrafa da Tientsin 25: Le ostilità sono cessate il 14, tuttavia regna in città un disordine relativo (?!). Fra le rovine giacciono in quantità i cadaveri putrefatti, si vedono cani e porci andar vagolando fra i morti e mangiarli.

I cinesi frugano i cadaveri e cercano fra le rovine, nella speranza di trovarvi tesori.

Da quei cadaveri insepolti emanano esalazioni pestilenziali che ammorbano l'aria. Quindi si hanno molti ammalati.

I borghesi, costretti a restituire il bottino, sono irritati perchè invece i militari sono liberi di far mano bassa.

È stato istituito un governo provvisorio rappresentato da una commissione mista russo-inglese-giapponese.

Li-hung-ciang in ostaggio.

Washington 26 — Il console di Shanghai telegrafa che Li-Hung-Chang rimarrà a Shanghai, da dove condurrà i negoziati.

Shanghai 25 — Li-Hung-Chang resterà qui finchè avrà ricevuto risposta ai dispacci cifrati che gli consegnarono i consoli pei rispettivi ministri a Pekino.

Le vergognose baruffe internazionali.

Da Washington si parla chiaro!

Da Tientsin si segnalano a Londra i litigi fra russi, francesi e inglesi — aizzati abilmente dai funzionari cinesi — per la preminenza nei controlli sulle ferrovie e sulle navigazioni fluviali lungo le coste.

Da queste baruffe si prevedono gravissime conseguenze a danno delle prossime operazioni internazionali.

Da Washington poi si dichiara apertamente che se non si riuscirà a persuadere ad essere arrendevoli quelle Potenze, che hanno sofferto a Pekino perdite di vite e danneggiamenti nella proprietà dei rispettivi cittadini, non si lascerà impegnare in ulteriori ostilità contro l'impero cinese, ma dopo aver provveduto alla tutela dei propri interessi, si ritirerà completamente dall'azione internazionale.

Si aggiunge poi che non si tollererà che gli interessi americani siano in qualsiasi modo pregiudicati *dalle imprese* di una od altra di quelle Potenze che ritenessero più opportuno di mantenersi intransigenti.

E i cinesi intanto si armano!

Telegrammi da Canton descrivono il febbrile lavoro dei viceré delle diverse provincie per organizzare eserciti e fortificazioni. Editti ripetuti eccitano il popolo a prepararsi alla guerra.

A Taku e a Canton si accentua l'atteggiamento ostile contro gli stranieri.

A Taku s'intimò il ritiro di quattro di quattro piccole cannoniere estere, e cioè due francesi, un inglese, ed una americana, ancorate nel porto.

Una cannoniera cinese con a bordo truppe di Liao, capo delle «bandiere nere» rende malsicuro il canale. Altre 18 navi sono ancorate più in giù del cantiere.

Anche la Persia!

Si ha da Costantinopoli:

«Dei commercianti reduci dalla Persia segnalano una viva effervescenza fra i sudditi dello Scià.

Si teme che un movimento analogo a quello dei boxers in Cina si dichiari fra poco. Nel distretto di Oruma la *popolazione ha massacrato* e derubato parecchi cristiani».

Tattica boera ai confini d'Italia.

Sul confine italiano le truppe alpine francesi stanno svolgendo importanti esercitazioni di tattica che hanno un grande valore strategico.

Vi assistono gli ufficiali della scuola di guerra e vi si esperimentarono, con esito felice, le tattiche usate dall'esercito boero.

Il caso di Sua futura Maestà

la signora Draga vedova Maschin.

Colei che sembra dunque decisamente destinata a diventare regina dei Serbi, occupando il seggio già tenuto dalla bellissima e irrequieta Natalia — Draga (che significa *Carola*) Maschin — è quanto di più modestamente borghese si possa immaginare.

Figlia di un funzionario — una specie di sottoprefetto — vedova di un ingegnere morto suicida, pare, pei dissesti, e col quale fu sempre in litigio per la solita incompatibilità di carattere — rimasta con una povera pensione di... 65 franchi al mese, la bella e spiritosa signora seppe cavarsi d'impaccio come poche sanno.

Entrata nelle grazie della regina Natalia, finì col far girare la testa al giovine sovrano che essa aveva tenuto sulle ginocchia fin da piccino, grazie alla *domestichezza* che il padre di lei — antico e devoto degli Obrenovic — aveva nella casa reale.

Pare che la relazione fra Alessandro e la bella vedova duri da parecchio; ma Natalia e Milan non le davano che l'importanza di un capriccio giovanile.

Ed ora alla porta della vedova del suicida, pensionata con 65 franchi al mese, montano la guardia le «guardie del corpo» in attesa di condurla al palazzo reale, sua nuova e legittima dimora!

Non pare una delle patetiche flabe dei tempi... in cui Berta filava?

*

Malgrado il declamatorio proclama reale [illegible] alla più sviscerata democrazia, non pare che il popolo serbo sia entusiasta della sua futura regina.

Egli è che i serbi sarebbero felici di avere a regina una serba, e magari una popolana serba, ma non si aspettavano... una Maschin. Diamine, così vecchia — in confronto al marito — e... così vedova!

Fatto è che a re Alessandro non pervennero che poche grame felicitazioni ufficiali e una fiaccolata... concentrata nel vuoto.

L'esercito, arringato dallo stesso giovine re nelle caserme, è rimasto lì col muso lungo, con evidente pensiero e rimpianto rivolto al suo Milan; poichè il gaudente ex-re seppe rendersi e rimanere popolarissimo nelle caserme.

Intanto è cominciata innanzi al giovine re la sfilata dei dimissionarii o dei... dimessi per forza.

Il tenente colonnello Costantinovic, zio del re, chiede un'udienza nella quale protesta vivamente contro il matrimonio, chiamandolo indegno del sovrano di Serbia; poche ore dopo un decreto reale solleva dal suo ufficio il Costantinovic mettendolo a riposo.

Il figlio del Costantinovic, tenente della guardia, presenta subito le sue dimissioni.

Si è dimesso pure il primo aiutante del re, Solarovic, e il suo medico personale dott. Michel. Numerosi altri personaggi di Corte non nascondono il loro malcontento e sono da prevedersi altre dimissioni.

In compenso nuovi amici si presentano, e una nuova cerchio di cortigiani si forma.

E re Alessandro sembra dispostissimo a fare *tabula rasa* e «casa nuova».

Questa è la *risposta* a chi gli rinfaccia... la moglie vecchia.

*

Del resto, è già da un po' che nelle Corti spira «vento di fronda». I numerosi matrimoni recenti di Casa d'Absburgo ne dicono qualche cosa.

Libertà hanno e reclamano i popoli. Ebbene, i giovani *sovrani* reclamano libertà pei loro cuori e per la loro *felicità domestica*.

Dopo tutto, chi può dar loro torto?

Frugolino

La situazione in Serbia.

Il re sfida tutti — Complotti, terrori.... e fischi.

Si telegrafa da Semlino (perchè a Belgrado fu imposta la censura telegrafica) che re Alessandro uscì ieri per la prima volta con la fidanzata, in una carrozza seguita da altro, recanti il capo della polizia e gli aiutanti. L'accoglienza del pubblico fu ostile e si udì qualche fischio.

La guarnigione è consegnata, la città sembra in stato di assedio. Due compagnie vigilano alla stazione.

Il re telegraficamente ha imposto al padre Milan di non ritornare, chiamandolo responsabile delle conseguenze.

Ma Milan sembra deciso a ritornare.

Intanto si complotta a Semlino; vi convengono numerosi partigiani di Milan, da Belgrado, ove la popolazione è eccitata e fremente.

Si afferma che numerosi ufficiali sono disposti alla rivolta.

Il re si mostra nervoso, irascibile, sempre risoluto di andare fino in fondo.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

27 luglio 1267. — Il patriarca Gregorio Montelongo, a Villanova del Judri (presso i confini Manzano), viene fatto prigione dal conte Alberto di Gorizia e tradotto a forza a Gorizia.

×

Un pensiero al giorno.

Il buon senso fa le spese della giornata, mentre l'ingegno non serve che in certe occasioni. L'uno è un modesto cavallo da tiro che non si stanca e piano piano va dappertutto; l'altro un cavallo da corsa che, fatta in pubblico la sua volata, ha subito bisogno di riposarsi, se pure nel correre non si rovescia.

×

Cognizioni utili.

Pulizia dei granai.

Chi non vuole avere più tardi a lagnarsi dei danni causati al frumento dalle calandre, tignole ecc. procuri di tener ben custoditi gli ambienti, di governarli colla massima possibile pulizia.

Spazzare e bruciare le spazzature; lavare a grande acqua bollente il pavimento e lo zoccolo; imbianchire con calce i muri. Pulire anche il soffitto con grande cura. Se il granaio fu recentemente visitato dagli insetti dannosi, fare anche suffumigi di zolfo e di cloro.

Non si ammucchi il frumento, ma lo si lasci disteso per alcuni giorni in strato non tanto alto sino a completo essiccamento.

Nel mucchio del grano poi, al minimo accenno di riscaldo, ed anche come preventivo, si collocherà un vaso di vetro, coperto di rada tela, contenente solfuro di carbonio.

×

La sfinge, Sciarada.

Tra gli animali trovasi
il *primo* certamente,
e tra i fiumi d'Italia
l'*altro* citar si sente,
il *tutto* tra le vecchie
misure puoi trovar.

Spiegazione della sciarada prec.

FU-CINA.

×

Per finire.

Due spose malcontente.

— Mio marito è insopportabile, mi contraria sempre! Qualunque cosa voglia fare sono certa che lui mi mette il bastone fra le ruote.

— Taci, sono inezie! Il mio non lo mette fra le ruote, ma sulla schiena...

PROVINCIA

Gemona, 26 luglio.

I fuochi di S. Anna — Il furto di lunedì — Cani, canicida e guardie comunali.

Circa un chilometro fuori della porta del Duomo havvi un'antica chiesetta che è la mèta delle passeggiate dei gemonesi. Ieri sera, vigilia della santa, che si venera in quella chiesetta, vi fu un grande concorso di gente che accorse ad ammirare i fuochi d'artifizio dell'egregio pirotecnico signor Alessandro Marini.

L'effetto fu magnifico, e noi non possiamo che congratularci col Marini, che ci diede, ieri sera, prova... luminosa della sua bravura.

*

Anzitutto la vittima non è Antonio Stroili, ma il signor Antonio Sdrobil fornaio in piazza S. Rocco. Per una strana dimenticanza egli lasciò aperta una finestra del suo negozio che è a pian terreno. La notte non sentì alcun rumore, solamente la mattina la sua signora entrata nel negozio dalla porta interna trovò i cassetti aperti e i denari spariti. Furono rubate circa 70 lire: il ladro si suppone sia pratico del luogo, poichè egli aprì solamente i cassetti del denaro. I sospetti cadono sopra un tale compromesso nel furto di petrolio patito da un vostro concittadino.

*

Essendo caldo, e non osservandosi dai proprietari dei cani il regolamento municipale, la nostra Giunta studia il modo di provvedere per un canicida, che vestito una divisa che farà osservare il regolamento di polizia comunale. Noi non possiamo che lodare la cosa, e speriamo che in tal modo [illegible] danno alla nostra cittadina l'apparenza di una [illegible] borgata di campagna. Sarebbe pure bene che la Giunta pensasse a provvedere per un altro spazzino, essendo il numero attuale insufficiente ai bisogni nostri.

Il Vidulè

Grave incendio presso Martignacco.

Verso le 6 di martedì mattina si manifestò il fuoco nel fabbricato (casa d'abitazione, stalla, ecc.), di Pietro Nobile, a Faugnacco (Martignacco).

Da principio mancava l'acqua, ma poi fatte aprire le sorgenti del Lavia, l'acqua venne in abbondanza.

Gran parte della popolazione accorse sul luogo, e tutti si prestarono al lavoro di spegnimento. Erano presenti il sindaco e le altre autorità. A stento si poterono salvare le case vicine.

Rimasero preda delle fiamme i mobili e gli attrezzi, un armenta, un majale, un asino, due pecore, circa 150 quintali di fieno e 40 di frumento.

Non si sa come nacque l'incendio, ma da molti si insiste ch'esso sia doloso. Alle 11 il fuoco era pressochè spento.

Nel letto del Lavia vennero gettati mobili, suppellettili, e tutto ciò che si potè salvare.

I danneggiati sono Pietro e Luigi di Pietro Nobile, Pietro e Giuseppe fu G. B. Giuliani e Natale Colautti. Il danno complessivo ammonta a circa lire 8,000.

Si era sparsa la voce che due bambine fossero rimaste abbruciate, ma la tristissima notizia risultò falsa, e le bambine sono sane e salve.

Suicidio? Nei pressi di Polcenigo da alcuni pescatori fu rinvenuto annegato nelle acque del Livenza certo Gio. Batta Toffoli, d'anni 43, nativo di Montereale Cellina, residente a Canova dove si era stabilito sposando una donna del paese. Esercitava il mestiere di cartolaio o merciaio girovago, possedeva casa ed un piccolo terreno e aveva in paese fama di onesto.

Ultimamente però conduceva vita disordinata, irritato dalla malattia incurabile che l'affliggeva.

Lascia la moglie e 4 figlioletti.

Morti improvvise. Mercoledì sera, il sig. Luigi Sirch, d'anni 40, impiegato all'ufficio del Registro di Cividale, dopo essere stato in compagnia di alcuni amici, alle 8 e mezza rincasava. Poco dopo giunto a casa si lagnò di dolori di testa, e quasi subito si sentì mancare le forze.

Messosi a letto, ieri mattina alle 8, fu trovato cadavere.

Era morto per paralisi cardiaca.

— L'altra mattina a Pordenone mentre

certa Giuditta De Lorenzi nata Michelazzi, d'anni 52, stava lavando la lingeria nel pubblico lavatoio, venne improvvisamente colta da bronco-emorragia, che la rese all'istante cadavere.

Furono sul luogo le autorità per i rilievi di legge, e il cadavere venne trasportato alla cella mortuaria.

Manovre militari. Dal 14 agosto al 10 settembre avranno luogo nelle brughiere di Pordenone le grandi manovre di cavalleria.

Dirigerà le operazioni il maggior generale Costantini.

Incendio. Giorni sono si manifestò il fuoco nel fienile di Angelo Brovedani a Clauzetto.

Le fiamme, alimentate dal vento, in breve distrussero tutto il fieno ivi esistente e parte del fabbricato, causando alla proprietaria un danno, non assicurato, di circa lire 300.

L'incendio ritiensi prodotto dalla fermentazione del fieno.

Pompiere ladro. Certo Pietro Lus, pompiere del Comune di Pordenone, approfittando della facilità offertagli da un incendio, rubava, a danno del negoziante Pietro Talariol, della tela bianca.

Contro il Lus venne sporta querela, e si eseguì il suo arresto.

Un friulano condannato in Germania. Nella notte dal 23 al 24 luglio 1899 certo Zorzan Gherardo oriundo di Buttrio e domiciliato a Pordenone, commetteva in Thiessin (Baviera), un doppio reato e cioè di omicidio nella persona di Micael Schneider e del grave ferimento del soldato Martin Feloer.

Giunge ora notizia che lo stesso Zorzan, dalla Corte d'Assise di Augsburg, venne condannato al carcere per anni tre e mesi otto.

Trovasi ora rinchiuso nelle carceri di Lausen.

UDINE

L'OPERA dell'Associazione agraria friulana dal 1846 al 1900.

Il Comitato per gli acquisti.

È finito di stampare in questi giorni, coi tipi della Ditta Giuseppe Seitz — e sarà tosto distribuito e messo in vendita — un magnifico volume che, sotto il suesposto titolo, raccoglie la storia di quel monumento dell'attività produttiva e della antiveggente saviezza friulana che è il poderoso Sodalizio agrario, primo fra i primi in Italia e in ordine di tempo e in ordine di preziosa fecondità.

Esso contiene tutta la amplissima Relazione — più propriamente vera storia documentata — presentata all'Esposizione di Parigi.

La *Società Agraria Friulana*, inaugurata il 23 novembre 1846, riattivata il 23 aprile 1855, venne *riconosciuta come* istituzione di pubblica utilità *con decreto reale del 19 gennaio 1873*. « Suo campo d'azione la provincia di Udine, un po' meno estesa dell'antico Friuli che andava dall'Isonzo al Livenza e comprendeva territorii, ora soggetti all'Austria o aggregati alle vicine provincie di Venezia e di Belluno, quantunque essa annoveri — come dice la prefazione al volume — amici e soci anche oltre i confini amministrativi della provincia, la quale tuttavia è una delle più estese del Regno ».

L'azione del Sodalizio, — nota la stessa prefazione — non si esercita che molto limitatamente nella regione montuosa; con maggiore intensità nella piana e più specialmente nella media.

*

La sede dell'Associazione è in Udine, sotto gli Uffici municipali; occupa vasto ambiente, con agiata disposizione dei vari uffici. Ha 470 Soci, che pagano un'azione annuale di lire 15; e fra questi sono molti Corpi morali, Comuni, istituzioni agrarie.

I suoi bilanci — citando il preventivo in corso, anno 1900 — si riassumono così:

ATTIVO — *Rimanenze* esercizio precedente L. 7200. — *Entrate ordinarie* (azioni e contributi) L. 9667 — *Straordinarie* (sussidi, provento pubblicazioni, ecc.) L. 4946. — Totale L. 21,813.

PASSIVO — *Rimanenze* L. 3902 — *Spese ordinarie* (fitto, servizi, redazione *Bullettino* e personale, stampe, biblioteca e cancelleria), lire 7930 — *Straordinarie*: Fillossera L. 2000 — diffusione dell'istruzione agraria L. 1250 — sussidi alle scuole serali L. 2500 — campi sperimentali L. 500 — conferenze L. 1000 — carte agronomiche e premi L. 442 — Esposizione agraria 1903 L. 500 — Imprevisto e disponibili L. 1699. — Totale L. 21,813.

In questo bilancio non è compreso quello del Comitato d'acquisti, che si governa in autonomia.

I Soci della « Agraria Friulana » hanno: il periodico bimensile *Il Bullettino* e il settimanale *Amico del contadino*; i vantaggi degli acquisti in comune; consultazioni gratuite, conferenze, uso della biblioteca circolante, gite sociali, ecc.

A questi vantaggi partecipano i soci dei Sodalizi minori aderenti, fungendo la « Agraria Friulana » come vera Federazione, con circa *undicimila* ascritti e frequenti.

Al Consiglio sociale partecipano, oltre i consiglieri eletti nell'assemblea, i presidenti dei 3 Comizi Agrarii e dei 9 Circoli agricoli distrettuali.

Quanto al Comitato per gli acquisti, per farsi un'idea dell'importanza della sua azione, basti osservare che a tutt'oggi, dalla fondazione, provvide per **quintali 435,403.81 di merci, per un movimento di cassa di lire 3,708.379.** *Nel solo anno 1899 si acquistarono* **altre quintali 96 mila di merce,** *per circa 2500 sottoscrittori,* **e per L. 1,800,000 di movimento** *di cassa.*

Al Comitato d'acquisti fanno capo numerose istituzioni agricole affini, di carattere cooperativo.

Altra branca importante dell'attività del grandioso sodalizio è la *Commissione per la cooperazione,* poi Forni, Latterie, Casse di prestiti, ecc.; fra l'altro, cooperò alla organizzazione, imminente, di una grande cooperativa per l'industria dei perfosfati.

Altre Commissioni: *Per le esperienze culturali — Per la difesa del Friuli contro la fillossera nonchè contro la Diaspis pentagona — Per l'istruzione agraria — Per le decime — Per le scuole dei cestari,* ecc.

E questi non sono che i sommi capi di tutta la vasta e sapiente organizzazione, che sembra avere i cento occhi di Argo per vedere e le cento braccia di Briareo per provvedere a tutte le difese, a tutte le iniziative utili, a tutte le necessità di miglioramento del suolo, di perfezionamento fisico e morale del coltivatore, — vera e superba opera di civiltà, di lavoro, di fecondità, di patriotismo attuoso.

*

Ecco intanto la materia dei capitoli del magnifico volume:

Prefazione — Statuto — Rappresentanza dell'*Associazione Agraria Friulana.*

Introduzione — Sguardo retrospettivo — Strumenti perfezionati — Concimi chimici — Stabilimento agro-orticolo — Bestiame — Vigne — Bachicoltura — Apicoltura — Altre iniziative — Il canale Ledra-Tagliamento.

Il Comitato per gli acquisti. — Origine — Le prime difficoltà — Come il Comitato procedeva e come procede negli acquisti — Anticipazioni — Come si procede nelle consegne — La determinazione dei prezzi — Ordinamenti interno del Comitato — Contabilità — Credito per gli acquisti — Corrispondenza coi soci e colle istituzioni affini — Magazzini — Istituzioni ausiliarie — Analisi — Risultati — Le spese del Comitato — Aumento dei Soci — Contratti — Fabbrica cooperativa produzione perfosfati.

Le istituzioni cooperative agricole in Friuli — Circoli agricoli — Casse rurali — Latterie — Forni rurali — Società mutua assicurazione bestiame — Istituzioni varie — Società cooperativa per l'industria dei perfosfati — Come le Società cooperative provvedano i fondi necessari ai loro scopi.

La sperimentazione agraria — Campi di esperienza e di dimostrazione — I primi passi — La sperimentazione organizzata su basi razionali — Come funziona la Commissione per le esperienze.

Per la difesa del Friuli dalla fillossera e dalla « diaspis ».

Le carte agronomiche — Carte geognostiche — Le carte geognostiche-agrarie prussiane — Descrizione geologica della tavoletta topografica di Udine — Carta geognostico-agraria del R. Istituto Tecnico di Udine e dintorni — Risultati delle analisi e assaggi di terre del Comune di Udine — Elenco dei sondaggi.

Per l'insegnamento agrario — Conferenze — Nelle scuole elementari — Istituzioni varie per la diffusione dell'insegnamento agrario in Friuli — La Sezione agronomica del R. Istituto Tecnico di Udine e l'annessa azienda rurale — La R. Scuola pratica di Agricoltura di Pozzuolo del Friuli.

Congressi — Concorsi, Esposizioni, Gite, — Fiere di vini e congressi viticoli — Congressi di allevatori ed esposizioni di animali — Id. di Latterie e di Caseificio — Id. bacologici — Esposizioni agrarie — Id. di emulazione fra contadini — Concorsi — Viaggi sociali.

Miglioramento del bestiame — Bovini — Equini — Ovini — Suini.

Scuole di cestari.

Il Comitato per le decime.

Stampe: « Amico del contadino » — « Giunta domenicale del Friuli » — « Bollettino » — Annuarii — Stampati varii.

Ogni capitolo illustra e documenta copiosamente la propria materia; attraverso a quelle pagine passa tutta la vita vissuta del benefico Sodalizio. Il volume è ricco di accuratissime e veramente preziose carte agronomiche e geognostiche friulane, finemente eseguite dallo stabilimento di Arti grafiche E. Passero di Udine.

*

Dal volume stesso rileviamo che la rappresentanza dell'importante Sodalizio è costituita come segue:

Pecile cav. uff. prof. Domenico, *Presidente* — Capellani cav. avv. Pietro, *vice-presidente* — Viglietto prof. dott. Federico, *segretario.*

Consiglieri: Asquini co. ing. Daniele — Biasutti cav. dott. Pietro — Braida cav. Francesco — Brandis (dei conti) dott. Enrico — Canciani cav. dott. Vincenzo — Caratti nob. Andrea — D'Arcano co. Orazio — de Asarta co. cav. ing. Vittorio, deputato al Parlamento — Deciani nob. dott. Francesco — Di Prampero co. comm. Ottaviano — Franchi dott. Alessandro — Freschi nob. cav. Gustavo — Manin co. Lodovico Giovanni — Mantica nob. comm. Nicolò (defunto) — Morgante cav. Lanfranco — Nallino prof. cav. Giovanni — Pagani Mario — Pecile comm. dott. G. L., senatore del Regno — Romano cav. dott. G. B. — Rubini dott. Domenico — Someda dott. Carlo — Zambelli dott. Tacito.

Istituzioni agrarie rappresentate in seno al Consiglio sociale. — Comizio agrario di Cividale — Id. di San Daniele — Id. di Spilimbergo — Circolo Agr. di Codroipo — Id. di Latisana — Id. di Palmanova — Id. di Pordenone — Id. di San Vito al Tagliamento.

*

A tanta mole di organizzazione e di lavoro, a così splendida storia della saviezza e della feconda operosità friulane, non certamente inadeguata o superflua appare la mole di questo libro, che ognuna delle cinquecento pagine reca dense di fatti e di cifre superbe.

Degna di monumento è l'opera, e degno monumento suo — *monumentum* nel senso classico antico — è questo magnifico volume che nella semplicità severa e nuda dell'esposizione narra dalle origini la storia di una moderna lotta gigante e delle vittorie gloriose e benedette, per cui il Friuli va giustamente superbo di un nobile primato nella civiltà e nelle benemerenze dei tempi.

E nell'inspirazione patriotica e filantropica di quella lotta, e nei mezzi e propositi efficaci per cui la vittoria fu voluta ed avuta, non solo è il monumento che rammenta ed ammonisce, ma anche il benemerito apostolato civile, l'esempio suggestivo ed efficace che addita ed insegna per quali vie, con quale tenacia di propositi, con modesti mezzi e solo per cordiale cooperazione di forze, si giunga alla redenzione del patrio suolo e dell'umile lavoratore.

(*e. m.*)

GARA DI TIRO A SEGNO.

Ecco il programma della gara di tiro a segno che nel giorno di *domenica 12 agosto* p. v. avrà luogo nel poligono sociale:

Cat. I. Riservata ai soci della Società di Udine che a gare precedenti, a 200 o 300 metri, non abbiamo conseguito *medaglia d'oro o corrispondenti.*

Fucile Wetterly — Distanza metri 200 — Bersaglio regolare — Posizione libera senza appoggio — Serie illimitate di otto colpi ciascuna — Punti sommati con le imbroccate — Premiate le tre serie migliori; le due susseguenti serviranno di graduatoria.

Premi: Primo e secondo, medaglia d'oro, terzo, quarto, quinto, sesto medaglia d'argento.

Cat. II. Libera a tutti i soci della Società ed ai signori Ufficiali del R. Esercito appartenenti al Presidio di Udine — Fucile Wetterly — Distanza metri 300 — Bersaglio bianco con visuale nera da cent. 60 divisa da 1 a 10 — Posizione regolarmentare libera senza appoggio — Serie di cinque colpi ripetibili a volontà — Soli punti sommati — Premiate le tre migliori serie — Graduatoria le due serie susseguenti.

Premi: Primo, secondo e terzo, medaglia d'oro; quarto, quinto, sesto, settimo e ottavo, medaglia d'argento.

Cat. III. Libera a tutti i soci della Società ed ai signori ufficiali del r. esercito appartenenti al presidio di Udine.

Fucile Wetterly — Distanza metri 300 — Bersaglio di scuola con cartoni di cm. 40, 34 e 32 rispettivamente per le tre posizioni regolamentari senza appoggio, in piedi (cm. 40), in ginocchio (cm. 34), a terra (cm. 32). Serie di colpi 8 ripetibili a volontà — Premiata la somma di cartoni su 3 serie — Graduatoria le 2 migliori serie successive.

Premi: Primo lire 25, secondo 20, terzo 15, quarto 10, quinto 10, sesto 5.

I nostri Giardini d'infanzia.

(*Relazione ai Giurati dell'Esposizione mondiale di Parigi* — *V.* FRIULI *num. 173 e 174*).

III.

Mezzi di sussistenza.

I proventi della Società consistono:

1. Nelle rette dei paganti, le quali tuttavia non basterebbero da sole a far fronte alle spese.

2. Nel sussidio del Governo.

3. Nel sussidio che concede ogni anno il Municipio di Udine in occasione della festa nazionale dello Statuto.

4. Nelle nuove azioni.

5. Nelle elargizioni di istituti cittadini o nelle beneficenze pubbliche e private (V. bilancio).

Onorificenze.

La Società pei Giardini d'Infanzia si è presentata alle esposizioni:

di Roma nel 1880 dove presentò soltanto lo Statuto, i resoconti, la pianta dei locali e un tavolino colla seggiolina ed ottenne i dieci punti (medaglia d'argento);

di Udine nel 1883 ed ebbe pure la medaglia d'argento;

di Torino (1884) ed ottenne medaglia d'oro;

di Milano (1891) ed ottenne la medaglia d'argento che era la maggiore onorificenza.

Personale.

Esso si compone:

Della Direttrice; di tre maestre effettive per i Giardini; di tre per la scuola e delle allieve giardiniere cooperatrici, delle maestre effettive.

I Giardini dispongono poi per ognuno di una bidella.

Ciò che la Società espone.

La Società pei Giardini d'Infanzia in Udine, considerando che la vita è il metodo di un Giardino è perfettamente eguale e rispondente al metodo e alla vita dell'altro, presentò all'Esposizione di Parigi i lavori del Giardino di via Tomadini, consistenti in: dieci albums di dieci allievi scelti senza distinzione di merito, nelle tre sezioni; — cinque che raccolgono una serie completa di lavori fatti dal primo giorno in cui il fanciullo entrò nel Giardino sino alla fine del corso elementare superiore, dimostranti il punto di partenza ed il grado più elevato di abilità, cui egli possa giungere; — tre albums della sezione delle allieve maestre giardiniere; — quattro cartelloni con saggi di esercizi preparatori al disegno di linee rette e curve, due di disegni a mosaico fatti con piastrine di legno, tre altri ed una mensola con lavori di piegatura e di taglio applicato alla formazione di solidi ed al loro sviluppo (lavori questi che si fanno dagli allievi della Scuola); — presenta inoltre un saggio di lavori in plastica; — un canzoniere suddiviso in più parti, contenenti canti e giuochi accompagnati dalla rispettiva musica; — lo statuto, il regolamento, ed i resoconti; — il prospetto, la pianta ed una veduta del locale, e tre libri scritti dalla signora Giuseppina Battagini: *Giornale d'un Giardino d'Infanzia*; *Lezioni di nomenclatura oggettiva* e *Lezioni teorico-pratiche per l'educazione infantile.*

Da tutto ciò la Società spera si possa dedurre il metodo con cui il Giardino è condotto, e quale interpretazione vi abbia il sistema frobeliano.

È necessaria tuttavia qualche aggiunta, qualche schiarimento, perchè meglio si comprenda la vita del Giardino.

Schiarimenti.

Situato il locale in uno dei punti più salubri della città, gode per lungo tratto la vista di orti e di giardini, che lo rendono in sommo grado rispondente a tutte le norme dell'odierna igiene, e gli danno un aspetto che ispira nei fanciulli giocondità e poesia.

Del vasto e completo materiale di cui è fornito il Giardino si prende quel tanto che occorre per secondare le varie tendenze del fanciullo.

I doni e i lavori si adoperano tanto in relazione fra loro, quanto indipendentemente gli uni dagli altri, quantunque non si dimentichi che l'uno è conseguenza dell'altro.

Con essi si rappresentano forme geometriche, forme comuni e forme estetiche. Ma dalla geometria non si piglia che il necessario per dare le norme del lavoro, e si lasciano sempre a parte le cognizioni ed i precetti matematici che sono proprietà esclusiva della scuola.

I primi lavori dei fanciulli, che qui non appariscono, consistono nell'infilare pagliuzze alternate a quadratini o a dischetti di carta, nel fare scalette di più sorta con listole di carta, nella disposizione regolare di stecchini sopra il tavolino, nella formazione di linee con piselli o con palline, nel costruire palle, case, ponti con la sabbia, se la stagione lo consente.

I lavori del Giardino e quelli delle classi elementari che si presentano all'Esposizione sono gli stessi; la differenza non consiste nella varietà degli esercizi, ma nello sviluppo maggiore che loro è dato.

La Società vorrebbe infondere vita e linguaggio ai lavori che presenta, perchè non venissero calcolati materiali che occupano la mano e l'occhio senza l'intelligenza ed il sentimento.

Chi esamina, chi sfoglia gli albums con ponderazione può vedere che i primi esercizi di tessitura sono fatti con strisciole larghe e grosse per rendere più facile il lavoro, che i primi esercizi di cucito sono ridotti a piccole dimensioni, perchè il fanciullo possa terminarli nel breve tempo che gli concede la sua attenzione; che gli esercizi di piegatura si fanno col quadrato, col triangolo, col rombo e col rettangolo; che tutti costituiscono una delicata ginnastica della mano e delle dita, che formano nel fanciullo l'abitudine all'esattezza; che gli procurano intuizioni pregevoli di forma, di figura, di numero, di grandezza, di proporzione; che gli fanno conoscere il modello, mediante la riproduzione reale di essi, molti oggetti della vita pratica, che dalle superficie corporee lo conducono a quelle matematiche.

Chi esamina i lavori può vedere com'è applicata la legge di graduazione per la quale il fanciullo è guidato a generare da solo le più svariate combinazioni artistiche ed i suoi balocchi. Infatti la maggior parte dei rosoni è stata inventata dai fanciulli; ma non può comprendere altri pregi del pari interessanti ed apprezzabili se non ne viene fatto espressamente un cenno.

(*Continua*).

Il prossimo congedo delle armi. Si ha da Roma:

« Secondo il solito, la classe anziana sarà congedata subito dopo le manovre di campagna ».

Ciò smentisce le voci corse di probabili ritardi.

Per il ritiro dei biglietti da una e da due lire. Si annunzia prossima la pubblicazione del decreto ministeriale per il ritiro della circolazione dei biglietti da una e da due lire. Si stabilirà, per la loro accettazione, un termine di tre mesi presso gli uffici dello Stato, dopo di che si dichiareranno decaduti.

Vale a dire, un furto, — diremo così — legale, ai danni di chi sa quanta povera gente!

Adagio coi direttori didattici! Il *Bollettino* della Pubblica Istruzione reca una disposizione ministeriale sospendente temporaneamente, dal 15 ottobre l'accettazione, da parte dei Consigli provinciali scolastici, delle domande di insegnanti per ottenere il titolo di direttore didattico.

Questa misura è dettata dalla sovrabbondanza delle nomine di direttori avvenute negli ultimi mesi e anche dall'intendimento del ministro di studiare la quistione delle direzioni didattiche.

Per le facilitazioni di viaggio ai maestri. Si annunzia da Roma, che il Consiglio dei ministri invitò la Corte dei Conti a registrare con riserva il decreto per la unificazione delle riduzioni dei biglietti ferroviari agli impiegati delle amministrazioni centrali e provinciali, dei maestri, ecc.; decreto che la stessa Corte si è rifiutata di registrare ritenendolo non conforme alle convenzioni ferroviarie.

La riforma nel servizio pesi e misure. Abbiamo da Roma:

« La Commissione superiore dei pesi e misure studia la riforma al regolamento di fabbricazione degli strumenti metrici, per garantire la fede pubblica, e levare le pastoje ridicole che impacciano oggi l'industria e i fabbricanti ».

Vedremo se saranno rose. Certo è che il bisogno di tali riforme è sentitissimo.

L'accademia di Udine. Rammentiamo l'adunanza pubblica di stasera ore 20 e mezza, in cui si terrà l'interessante lettura « *Un trentennio di vita accademica* » del socio ord. prof. L. Fracassetti.

L'opera di un artista friulano a Trieste. Il *Piccolo* ha un interessante articolo su un monumento mortuario eseguito dall'illustre Urbano Nono a Trieste.

Lo riporteremo domani.

Per la Colonia alpina. Stamane, col treno delle 6.2, accompagnati dalla maestra signorina Angelina Drouin, sono partiti per la Colonia alpina di Studena (Pontebba), 26 bambini d'ambo i sessi.

Li accompagnò sino a Pontebba, e sarà di ritorno stasera, anche il medico dott. Clodoveo D'Agostini.

La maestra signorina Clotilde Malisani già da due giorni si trova sul luogo per i preparativi.

Il ritorno di Cornelio. Il signor Giovanni Cornelio, il quale è stato ad accompagnare i bambini ai bagni di Lido (Venezia), col nostro mezzo partecipa ai genitori e parenti che i detti bambini arrivarono tutti in buono stato a quell'Ospizio.

D'affittare la casa n. 27 in via Brenari con cortile e giardino.

Duplice misterioso suicidio a Trieste. Ieri sera nell'osteria «Alla Città di Gorizia» in Trieste una giovine coppia, d'ignoto nome e d'ignota provenienza, si avvelenava. Il giovine però sopravvive.

Si trovarono nel portafoglio di lui due carte da visita col nome di «Irene Nigris» che si suppone quello della ragazza.

Trattandosi di un nome abbastanza diffuso in Friuli, stimammo bene segnalare la notizia.

Voci del pubblico. — Giardini e giardinieri. *Bisogna riconoscerlo*, i nostri giardini comunali sono stati sempre tenuti bene; ma da qualche tempo notasi un considerevole miglioramento.

Qua e là aiuole con disegni ad arabeschi adattati con *squisito sentimento* artistico e dove le svariate qualità dei fiori sono distribuite a dovere.

Elegante ed originale è pure il disegno all'ingiro al monumento a V. E. sulla Piazza omonima.

È sfatata quindi la leggenda antica dei «giardini senza fiori»; ora essi vi sono a profusione e specie nel giardino Ricasoli, in ogni canto.

Bene! ci piace constatarlo.

Ma quello che ci rincresce dover rilevare si è questo: che i poveri giardinieri e gli addetti ai lavori in genere nei giardini, godono di uno stipendio che va dalle *lire 1.30 a lire 2.00* il massimo (due soli) al giorno, però solo quando lavorano.

L'onorevole Giunta pensi se ciò sia giusto, umano; e provveda.

Un cittadino.

Se non erriamo, nella seduta del Consiglio comunale del 18 maggio si fu in argomento una raccomandazione del cons. Pignat, il quale mise *in rilievo* la grama e non equa condizione fatta a questi intelligenti servitori del Comune; e ci sembra — ma non potremmo affermarlo — anche che l'on. Giunta dichiarasse di prendere buona nota.

(?) Iersera tutti si meravigliavano e si domandavano perchè la Banda cittadina non eseguisse il programma annunciato. Ora noi siamo in grado di spiegarne il mistero: la *cornetta assoluta*... vale a dire il professore che la doveva suonare, si era improvvisamente indisposta.

Ancora i furti del Querini. In questi giorni vennero chiamati all'ufficio di P. S. tutti coloro che ebbero dei furti, anche da *oltre* una *diecina* di anni in, e che li ebbero a denunciare, per sentire da essi se il Querini fu a sforzare le serrature o le chiavi, e se a suo riguardo avevano dei sospetti. Ci risulta che parecchi di costoro, sebbene prima non dubitassero su di lui, ritenendolo onesto, ora ne sono convintissimi esser egli l'autore dei furti. Va dunque sempre più aumentando la litania delle gesta querinesche.

Caduta dal terzo piano e salva. La bambina Italiani caduta dal terzo piano della sua casa in via Prachiuso 22, come narrammo giorni fa, ancora fanciulla si salvò e l'altro ieri si recò a ringraziare il dott. Michieli, medico dell'Ospedale militare.

Una povera demente. Stamane il vigile urbano Eusebio Giacoletti, mediante vettura pubblica, accompagnava all'Ospedale certa Sottili Anna fu Giuseppe d'anni 45, nata a Palmanova, qui senza fissa dimora, giunta 15 giorni fa dalla Romania, perchè dava evidenti segni d'alienazione mentale.

La disgrazia d'una questuante. Sebastianis Maria fu Giuseppe, d'anni 68, da Talmassons, questuante, venne stamane accolta d'urgenza in Ospedale, per frattura del femore destro, riportata accidentalmente.

Ragazza ferita. Venne medicata all'Ospedale, la ragazza Gori Vittoria fu Antonio d'anni 13, da S. Gottardo, per accidentale ferita al piede sinistro, guaribile in giorni otto.

Bambina caduta dal letto. Ieri mattina, all'Ospedale fu medicata una bambina d'anni tre da Sant'Osvaldo, per ferita alla regione ipocondriaca sinistra, riportata accidentalmente per caduta dal letto, guaribile in giorni 20.

Interessi e Premi sono offerti dalle Lotterie riunite Napoli-Verona ai sottoscrittori di centinaia di biglietti, o di frazioni. La sottoscrizione si chiude il 31 corrente.

Sette chiavi furono ieri trovate. Chi le ha perdute potrà ricuperarle al nostro Ufficio d'amministrazione.

DATI STATISTICI.

Leggendo le statistiche necrologiche dei vari Stati e facendo un confronto fra i decessi nelle diverse stagioni, si constata che l'inverno è il più fatale ai vecchi, ai fanciulli, ed in generale ai più deboli organismi. Oltre a ciò, tenendo calcolo dell'indole delle malattie, che uccidono il maggior numero degli esseri predetti, le stesse statistiche ci ammaestrano che la *bronchite* è quella malattia, che tiene il campo nella anzidetta stagione invernale.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

26 - 7 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	27/7 ore 7
Bar. rid. a 10° Alto m. 116.10 livello dal mare	753.7	752.4	752.1	752.1
Umido relativo	55	40	60	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	4 NW	calma	calma
Term. centigr.	27.1	31.2	26.8	24.9

26	Temperatura	massima	32.6
		minima	20.3
		minima all'aperto	18.5
27	Temperatura	minima	21.4
		minima all'aperto	19.9

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali, tempo bello caldo assoluto come nei giorni precedenti.

ULTIME NOTIZIE E DISPACCI.

DALLA CAPITALE.

La riforma nei passaporti.

Roma 27 — Si annuncia che è pronto, e innanzi al Consiglio di Stato, il progetto di riforma dei passaporti per l'estero.

I passaporti avranno la durata di tre anni e si divideranno in due categorie, la prima con tassa di lire 12 e la seconda da lire 2.40.

I passaporti non si rilascieranno alle persone che abbiano tutela o famiglia se non dimostreranno di avere provveduto per la necessaria assistenza.

Non si darà neppure il passaporto a coloro che sono soggetti al servizio militare, nè a chi deve scontare una condanna.

Invece si rilascierà il passaporto gratis a coloro che dimostrino di emigrare per cagione di lavoro.

L'ITALIA IN CINA.

Le deliberazioni dei ministri — La seconda spedizione non si farà — Due ministri risoluti.

Roma 27 — La *Tribuna* dice che il Consiglio dei ministri sospese ancora ogni decisione riguardo alla seconda spedizione in Cina, in attesa di ulteriori notizie e dello svolgersi degli avvenimenti.

Altre informazioni però, ritenute più attendibili, assicurano che la seconda spedizione fu assolutamente esclusa.

Il ministro del tesoro, on. Rubini, ne fece questione di gabinetto, e gli si associò Morin, reclamante invece milioni per le urgenze della marina.

Si aggiunge che l'on. Saracco fu decisamente del parere di questi due, sì che Visconti-Venosta si arrese.

NOTIZIE CINESI.

Il bel "concerto" delle potenze — La babele al campo di Tientsin.

Roma 26 — (Nostra corr. part.) Difettano le notizie sugli avvenimenti cinesi.

Si assicura essorvi tensione diplomatica fra Germania e Stati Uniti, per l'atteggiamento conciliativo assunto da quest'ultimo Governo.

La Germania esige assolutamente le più ampie riparazioni, ed aspira evidentemente a nuovi possessi territoriali.

La Russia appoggia le tendenze americane, l'Inghilterra quelle della Germania.

Si teme che tali divergenze portino a complicazioni.

— Si telegrafa da Londra che a Tientsin i comandi delle forze internazionali sono in dissenso, per la difficoltà del comando in capo, e ciò perchè, mancando una lingua comune, regna enorme confusione nella trasmissione e nell'esecuzione degli ordini.

Roma 27 — Si assicura che il conflitto d'interessi e di vedute fra le Potenze, per gli affari cinesi, si va accentuando.

NOTIZIE ITALIANE.

Il processo Palizzolo a Firenze

Firenze 26 — Prima data come «voce», poi smentita, si conferma ora la notizia che il processo Palizzolo avrà luogo alle nostre Assise.

Il Palizzolo sarà trasferito a giorni nelle nostre carceri alle Murate.

Il tremendo nubifragio di Cuneo.

Si hanno emozionanti particolari sui guai causati da un nubifragio improvviso scatenatosi sull'alta valle della Macra, nei territori dei comuni di Acceglio e di Bellino. I torrenti ingrossati di repente asportarono dodici ponti di strade comunali, invadendo tutto l'abitato di Acceglio e minacciando travolgerlo.

Le comunicazioni fra i posti dei carabinieri e degli agenti doganali al confine sono interrotte. Un battaglione del secondo alpini trovasi isolato sui monti con poche provvigioni.

Si provvede d'urgenza. I danni sono gravissimi.

L'orribile fine di un ferroviere.

Foggia 26 — Oggi il giovine frenatore Fraricciardi mentre era accorso per allontanare dal treno già in moto un viaggiatore, fu travolto egli stesso, rimanendo sfracellato.

Gli si renderanno funebri onoranze.

Leggere in quarta pagina:
Ferro e Sciroppo Pagliari.
Specialità Pacelli.
Fosfo-Stricno-Peptone — E. Del Lupo.

IN SERBIA.

Minaccie tra padre e figlio — Milan alle porte — Alessandro non scherza.

Vienna 27 — L'ex re Milan dichiarò che non esiterà a detronizzare il figlio e riproclamarsi re.

Belgrado 27 — Re Alessandro si dichiarò recisamente pronto ad arrestare il padre.

Intanto ha destituito il capo di Stato Maggiore Marcovich, e messo sotto processo il primo aiutante Solurovic, fidi a Milan.

— Corre voce che Milan abbia annunziato ai suoi fidi che verrà a stabilirsi alle porte di Belgrado, pronto agli eventi.

Il fidanzamento — Le nozze imminenti.

Belgrado 26 — Ieri sera ebbe luogo coll'intervento del Metropolitano il solenne fidanzamento di re Alessandro con Draga Meschin.

Il matrimonio verrà celebrato domenica nella cappella di Corte, in circolo ristrettissimo.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 26 luglio.

Le stesse difficoltà, coi medesimi risultati si presentano ogni giorno negli affari serici, i quali proseguono assai lentamente, impacciati sempre più dai prezzi ridotti del consumo.

Oltre tali impedimenti se ne aggiungono degli altri per l'epoca in cui ci troviamo, durante la quale il dilazionare è abituale per molti.

Le contrattazioni riescono dunque quasi nulle ed in consumo, non avendo bisogni urgenti, di fronte a qualunque differenza, preferisce differire, come pure la produzione non si mostra, nella maggior parte dei casi, inclinata a spingere troppo la vendita nei momenti attuali.

(Dal *Sole*).

Il mercato delle frutta.

Ecco i prezzi praticati oggi sul mercato delle frutta:

Pere	al quintale da lire	9.— a	40.—
Pomi	" " "	10. — a	15.—
Pesche	" " "	40.— a	110.—
Prugne	" " "	7.— a	15.—
Fichi	" " "	14.— a	18.—
Corniole	" " "	15.— a	18.—
Nocciole	" " "	—.— a	35.—
Uva	" " "	60.— a	75.—

Bollettino della Borsa

UDINE 26 Luglio 1900.

Rendita.	Lugl. 25	Lugl. 26
Italiana 5 % contanti ex coup.	97.80	97.86
" 5 % fine mese	97.80	97.85
" 4 %	108.—	108.25
Exterieure 4 % oro	72.05	72.02
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	315.—	315.—
" 3 % Italiane	300.50	300.50
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	507.—	507.—
" Banco di Napoli 3½ %	438.—	438.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	506.50	506.50
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	810.—	810.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1370.—	1370.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr. Merid. ex coupons	701.—	700.—
" Ferr. Medit. ex coupons	516.—	516.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	106.65	106.80
Germania "	130.85	130.80
Londra "	26.80	26.80
Austria - Corone "	110.20	110.25
Napoleoni "	21.31	21.30
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	91.65	91.70
Cambio ufficiale	106.62	106.62

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ENRICO MERCATALI, Direttore.
ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

ARMI - VELOCIPEDI - AUTOMOBILI

A. FUSI & C. - MILANO — 16, Piazza Castello

Fare richiesta della Tariffa-Album N. 6, con 375 illustrazioni, vera Guida pel Cacciatore, Velocipedista, Automobilista, indirizzando cartolina doppia alla Ditta **A. FUSI & C.**, SEZIONE CATALOGHI - **Milano.**

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi

contro le

malattie da deficienza del sangue

(Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza.

Clinica Medica Fiorentina.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.

Prof. Bouchardat — Parigi.

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, nè che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.

Prof. Cesare Musatti — Venezia.

L. 1.00 la bottiglia piccola - L. 3.00 la bottiglia grande

SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi

contro le

malattie da corruzione del sangue

(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è fra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di spiccata azione purgativa e combinate con processo razionale.

Dott. Baldisseri — Firenze.

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.

Dott. Grimelli - Medico Fisiche.

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

Il Linfatismo
il Rachitismo
la Scrofola
ed i morbi esaurienti dei bambini

trovano nel **TREPTICON** Del Lupo

A BASE DI FOSFATI E PROTOIODURO DI FERRO

una cura completa e razionale come giustamente si è dimostrato nelle *cliniche speciali per le malattie dei bambini* dagli illustri Prof.ri FEDE, CONCETTI, MYA, GUAITA, Direttori delle Scuole di Pediatria di Napoli, Roma, Firenze e Milano.

Un flac. L. **2**; se per posta L. **2.80**. Cinque flac. L. **10**, franchi di porto.

Nella Neurastenia
nell'Esaurimento
nelle Paralisi
nell'Impotenza
nelle Dispepsie ecc.

il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le *cliniche* e nella *pratica* dei medici

il più potente tonico stimolante

dai Prof.ri BIANCHI, MARRO, BONFIGLI, MORSELLI, BACCELLI, SCIAMANNA, DE RENZI, TOSELLI, VIZIOLI, GIACCHI, VENTRA, CANTARANO, CACCIAPUOTI, Soc. ecc.

Un flac. L. **4**; se per posta L. **5**. Quattro flaconi L. **16** franchi di porto.

Economicissimo, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura.

Presso l'autore, E. DEL LUPO, RICCIA-MOLISE. In UDINE presso le Farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Un bussul prodigios.

Jeri quasi disperat:
L'apetit al jere lat,
No bevevi un gott di vin,
Jeri za ridott al fin;
...
'O sares crepat, sigur;
Ma me' none benedete,
Je corude su biel sclete
Là di Sandri spezial,
Mi ha portat un gott di amar (1)
E un prodigio straordinari
Da stampassej sul lunari
Si è operat in me di strade,
Che une d'ndle se foss stade
Pronte, cuete, subit, lì,
La fasevi scompari.

(1) L'*Amaro Gloria* del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini Gio. Batt.*, Piazza del Duomo.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo pegli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di uscio, one grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti el suo preparato detto **TORD-TRIPE**, e l'esito ne è stato completo, ou nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**.

Trovasi vendibile in UDINE presso l'ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via della Prefettura N. 6.

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia*.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

BRUCIORE e **dolori di stomaco, acidità** (che spariscono subito), la **cattiva digestione** (che è causa di ... e stitichezza), e **catarro gastro-intestinale** si guariscono con l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI** (China granul re effery scente).

L'uso del bicarbonato di soda e le acque alcaline, tanto decantate, che nulla hanno di tonico ricostituente, *impoveriscono il sangue* e danno quindi *debolezza*, ... *dilatazione di stomaco*.

Non confondere ... perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in cambio una miscela che può nuocere alla salute; e guardare che il vasetto, *che costa* **L. 1 50 e 3**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese*.

Guarigione sicura ed in breve tempo dell'**anemia**, la **clorosi** che danno *dolor di capo e di stomaco, debolezza, svogliatezza, noia, voglia di piangere e di far nulla, nervoso, ecc.* si ottiene col rinomato **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo perchè è digeribile *anche senza mangiare*. *Astuccio L. 2.50 (per posta L. 2.65).*

Bromoteina Pacelli. Con un bicchierino di questo gustosissimo rosolio si allontana subito il **dolor di capo**, le **nevralgie**, l'**ipocondria**, la **spossatezza** intellettiva (causata da troppo studio od altre occupazioni) che fisica, la **sonnolenza**, la **palpitazione di cuore**. Si calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco, si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. *Bottiglia L. 2*

Le malattie dei nervi (nevrastenia) ... le **malattie del sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare l'**appetito** ed il **primitivo colore al viso**, danno **forza, energia, gaiezza**. Calmano l'**isterismo** che finisce per sparire. *Scatola L. 2.50 (per posta L. 2.65).*

I capelli, per chi vuol avere una buona capigliatura, devono restare ... grasso; le tinture ed acque, che si adoperano, li rendono aridi dove crescono vigorosi. La *Pomata di Olio di ricino Pacelli con China profumata* è quella che è adatta perchè unisce le proprietà dell'olio di ricino che agisce come corpo grasso e della China che agisce come parassiticida, allontanando la forfora. Non costa che cent. 75 (per posta cent. 85).

Si vende in tutte le Farmacie. A UDINE presso le Farmacie COMESSATTI, COMELLI e FABRIS.

Album delle Signore che contiene bellissimi disegni per lavorare a *crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, alfabeti diversi, ecc.* si può avere franco inviando L. 0.25 alla Ditta Pacelli di Livorno.

Orario Ferroviario

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
O.	4.40	8.57	D.	4.45	7.43
A.	8.05	11.52	O.	5.10	10.07
D.	11.25	14.10	O.	10.35	15.25
O.	13.20	18.16	D.	14.10	17.—
O.	17.30	22.25	O.	18.30	23.25
D.	20.23	23.05	M.	22.25	3.35

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05

DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
O.	5.30	8.45	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.40	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.30	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.10

(*) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.

DA CASARSA		A SPILIMB.	DA SPILIMB.		A CASARSA
O.	9.11	9.55	O.	8.05	8.43
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

DA CASARSA		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A CASARSA
A.	9.10	9.48	O.	8.—	8.45
O.	14.31	15.16	O.	13.21	14.05
O.	18.37	19.20	O.	20.45	21.25

DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
M.	6.06	6.37	M.	7.05	7.35
M.	10.12	10.39	M.	10.53	11.18
M.	11.40	12.07	M.	12.35	13.11
M.	16.13	16.45	M.	17.15	17.46
M.	20.20	20.53	M.	21.10	21.43

DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
M.	7.50	10.—	M.	6.10	9.53
M.	13.41	16.	M.	13.16	16.04
M.	17.56	19.54	M.	17.36	20.15

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.26, 7.— e 10.20.

DA S. GIORGIO		A TRIESTE	DA TRIESTE		A S. GIORGIO
M.	6.10	8.45	M.	6.20	8.45
D.	8.59	10.40	M.*	9.25	9.49
O.	13.36	14.—	M.	12.45	14.50
M.	15.05	19.45	M.	17.30	19.05
[illegible]	[illegible]	[illegible]	O.	22.05	22.25

(*) Questo treno si ferma a Cervignano.
(*) Questi treni partono da Cervignano.
(*) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	S. T.	Arrivi S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	S. T.	Arrivi A UDINE R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.35
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—
14.50	15.16	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.05	19.45	18.10	19.25	—

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio, con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 2.50.

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - **VENEZIA.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

SOMATOSE

ALBUMINOIDI DELLA CARNE FACILMENTE SOLUBILI

RICOSTITUENTE efficacissimo per le persone delicate e mal nutrite, puerpere, convalescenti, ammalate di stomaco, nell'anemia delle donne, in particolare e specialmente Clorosi. Eccita l'appetito, produce un abbondante secrezione di latte materno.

Vendesi nelle Farmacie.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco